Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 8

Via F. Gregorovius, s.n. – 06127 Perugia (PG)
Tel.: 075 5008870 – Fax. 0755004544
e-mail:pgic85800e@istruzione.it - pec:pgic85800e@pec.istruzione.it
C.F.: 94152480540 C.U.: UFXXQM

IPOTESI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

A.S. 2021-2022

IPOTESI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

Il giorno …… 2021 alle ore presso l'ufficio di presidenza dell'Istituto Comprensivo Perugia n. 8, in sede di negoziazione integrativa a livello di istituzione scolastica di cui all'art. 6 del CCNL del Comparto Scuola 2016/2018 tra:

Parte pubblica

Dirigente Scolastico Prof. **FRANCESCO M. MANNO** _____

Parte sindacale

FLC/CGIL _____

UIL SCUOLA _____

CISL SCUOLA Prof.ssa **Simonetta Baldoncini** _____

SNALS-CONFSAL Ins. **Daniela Bruni** _____

FED. NAZ. GILDA/UNAMS _____

ANIEF _____

LE PARTI

VISTO il CCNL 2006-2009 del comparto scuola;
VISTO il CCNL 2016-2018 del comparto scuola;
VISTO il decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001;
VISTO il decreto legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009 così come modificato dal D.Lgs141/2011;
VISTA la Legge n.107 del 13 luglio 2015;
VISTO il POF, approvato con delibera n.34 del Collegio dei Docenti del 06/11/2015;
VISTO il Piano Annuale delle Attività del personale ATA;
VISTO il Piano Annuale delle Attività del personale docente;
TENUTO CONTO di quanto emerso dall'assemblea del personale ATA;
CONSIDERATA l'entità del Fondo dell'istituzione Scolastica;
CONSIDERATO che il presente contratto integrativo d' Istituto è finalizzato al conseguimento di risultati ed obiettivi predeterminati ed in particolare al raggiungimento di ottimali livelli di efficienza e produttività, al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza della scuola, al riconoscimento e valorizzazione della professionalità dei lavoratori della scuola nel rispetto del CCNL, valorizzando il merito;

STIPULANO LA SEGUENTE

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 8" di Perugia.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'Anno Scolastico 2021-2022.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2021, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
    a. Partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
    b. Contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dal CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
    a. Tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
    a. Tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
    b. La proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
    c. I criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
    - L'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
    - I criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
    - I criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
    - I criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);

- I criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
- I criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
- I criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
- I criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
- I riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:

   L'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
   I criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
   I criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
   Promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata nel sito WEB della scuola e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale "Aula Magna" situato a piano terra dell'edificio della sede centrale dell'istituto (plesso scuola secondaria di primo grado di Ferro di Cavallo), concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno cinque giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché della segreteria, per cui n. 2 unità di personale ausiliario e n. 2 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.
2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2016-2018.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2016-2018. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
   - Le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
   - La richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
   - L'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
   - L'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

Art. 17 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico **entro le ore 18.00**; con la stessa tempistica le comunicazioni sono

inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.

2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 18 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 19 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio è complessivamente alimentato da:
   a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
   b. Ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
   c. Eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
   d. Altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
   e. Eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente da calcolarsi al lordo dipendente.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Art. 20 – Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio, come da Nota MI n. 21503 del 30 settembre 2021 sono costituite da:

1. Stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MI;
2. Stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa;
3. Stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA;
4. Stanziamenti previsti per le ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti;

5. Stanziamenti previsti dal MI per attività complementare di educazione fisica
6. Stanziamenti previsti dal MI per le Aree a rischio di cui all'art.2 C.2 CCNL 7/8/2014
7. Economie dell'Istituto Comprensivo Perugia 8 non utilizzate nel decorso A.S. 2020/2021.
8. Bonus per la valorizzazione del personale scolastico.

Tali risorse per l'A.S. 2021-2022 risultano così suddivise:

RISORSE A.S. 2021-2022	TOTALE Lordo Stato	**TOTALE** **DA CONTRATTARE** Lordo dipendente
FIS 2021-2022 (compresa I.A. al DSGA parte variabile 3.270,00 e 271,40 di indennità di direzione al sostituto del DSGA).	€. **40.724,25**	€. **30.688,96 docenti e ATA**
Funzioni strumentali al Ptof	**€. 4.507,02**	**€. 3.396,40 solo docenti**
Incarichi specifici ATA	**€. 2.712,41**	**€. 2.044,02 solo ATA**
Ore eccedenti sost. Doc. assenti	€. **2.332,32**	**€. 1.757,59 solo docenti**
Attività complementari di educazione fisica	**€. 849,60**	**€. 640,24 solo docenti**
Finanziamento relativo alle **Aree a rischio** di cui all'art. 2 Comma 2 del CCNL 7/8/2014	**€. 3.297,14**	**€. 2.484,66 solo docenti**
Bonus per la valorizzazione del personale scolastico	**€. 12.671,50**	**€. 9.548,98 docenti e ATA**
TOTALE MOF 2021-2022	**€. 67.094,24**	**€. 50.560,85**

2. Alle risorse di cui al punto 1 si sommano giacenze riassegnate dal MI all'Istituto Comprensivo Perugia 8 così suddivise:

- Somma inutilizzata FIS docenti e ATA **A.S. 2020/2021 euro 10.343,37 (3.248,38 di economie relative al FIS per la scuola primaria + 7.094,99 di economie relative al FIS perla scuola secondaria di I grado. Da questa somma vanno tolti € 210,00 pari a h12x17,5 che avrebbero dovuto essere corrisposti ad un docente coordinatore/verbalizzatore.**
- Economie Ore eccedenti A.S 2020/2021 **euro 947,35 per la scuola primaria e 23,71 per ore eccedenti scuola secondaria di I grado, pari a 971,06.**
- Economie attività pratica sportiva A.S. 2020/2021 **euro 1.918,05.**
- **L'indennità di direzione per il DSGA ammonta a € 3.360,00 lordo dipendente; mentre l'indennità di sostituzione DSGA è pari a € 279,90.**

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 21– Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 22 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.
2. La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a euro 1.000,00 in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.
3. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.
4. La suddivisione del Fondo tra il personale docente ed ATA tenendo conto delle unità di personale in organico di diritto è pari al 74% per i docenti e al 26% per il personale ATA. Dal totale FIS va tolta la somma di **3.360,00** euro di Indennità direzione DSGA e la somma di 279,90 di Indennità sostituzione DSGA.
5. Pertanto, al **personale docente** e al **personale ATA** spettano rispettivamente il 74,00% (pari a **€. 20.016,30)** e il 26,00% (pari a **€. 7.032,76**) del FIS assegnato per l'A.S. 2021/2022. Quest'ultima percentuale sarà suddivisa tra il personale ATA per il **30% agli assistenti amministrativi** e per il restante **70% ai collaboratori scolastici**, come spiegato nelle tabelle seguenti:

IMPORTI LORDO STATO		**IMPORTI LORDO DIPENDENTE**	
Totale FIS lordo Stato	40.724,25	Totale FIS lordo dip.	**30.688,96**
Indennità di direzione DSGA	4.458,72	Indennità di direzione DSGA	3.360,00
Indennità di direzione sost. DSGA	371,43	Indennità di direzione sost. DSGA	279,90
Totale FIS da contrattare	35.894,10	Totale FIS da contrattare	27.049,06
ECONOMIE A.S. 2020/2021	13.446,98	ECONOMIE A.S. 2020/2021	**10.133,37**
TOTALE LORDO STATO	**49.341,08**	**TOTALE LORDO DIPENDENTE**	**37.182,43**

SUDDIVISIONE FIS da contrattare 2021/2022 TRA PERSONALE DOCENTE E PERSONALE ATA			
Docenti 74%	35.894,10	Docenti 74%	27.515,00
Ata 26 %	12.828,68	Ata 26%	9.667,43
TOTALE LORDO STATO	**49.341,08**	**TOTALE LORDO DIPENDENTE**	**37.182,43**

IMPORTO FIS 2021/2022 DA DESTINARE IN CONTRATTAZIONE AL PERSONALE ATA

assistenti amm.vi 30%	3.870,33	assistenti amm.vi 30%	2.916,61
coll. scolastici 70%	9.030,80	collaboratori scolastici 70%	6.805,42
TOTALE LORDO STATO	**12.828,68**	**TOTALE LORDO DIP.**	**9.667,43**

IMPORTO FIS 2021/22 DA DESTINARE IN CONTRATTAZIONE AL PERSONALE DOCENTE

TOTALE LORDO STATO	**36.512,40**	**TOTALE LORDO DIPENDENTE**	**27.515,00**

BONUS VALORIZZAZIONE PERSONALE SCOLASTICO 2021/2022

TOTALE LORDO STATO	**12.671,50**	**TOTALE LORDO DIP.**	**9.548,98**
Docenti 78%	9.883,76	Docenti 78%	7.448,20
ATA 22%	2.787,74	ATA 22%	2.100,78

Art. 23 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF.

Art. 24 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:
    - Supporto alle attività organizzative (delegati del dirigente, figure di presidio ai plessi, comm. orario, comm. formazione classi, responsabile qualità ecc.);
    - Supporto alla didattica (coordinatori di classe, coordinatori di dipartimento, responsabili dei laboratori, responsabili di ricerca e sviluppo, gruppi di lavoro e di progetto ecc.);
    - Supporto all'organizzazione della didattica (responsabile orientamento, responsabile integrazione disabili, responsabile integrazione alunni stranieri, supporto psico-pedagogico, responsabile viaggi d'istruzione, attività di pre-scuola e post-scuola ecc.);
    - Progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare;
    - Attività d'insegnamento (corsi di recupero, sportelli didattici, alfabetizzazione alunni stranieri, flessibilità oraria ecc);
2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:
    a) Flessibilità oraria e ricorso alla turnazione;
    b) Intensificazione del carico di lavoro per sostituzione di colleghi assenti;
    c) Assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione o della didattica;

d) Supporto agli alunni con diversa abilità;
e) Complessità scuola dell'infanzia;
f) Procedimenti amministrativi di particolare complessità;
g) Collaborazione con il dirigente scolastico;
h) Intensificazione per lavoro extra causa segreteria sottodimensionata

3. Le risorse del FIS **per il personale docente** disponibili ai fini della contrattazione ammontano a **€ 50.966,51** lordo dipendente e sono così costituite:

- € **27.515,00** pari al **74% del FIS** assegnato per l'anno 2021-2022;
- € **7.448,20** pari al **78%** del **Bonus valorizzazione personale scolastico** assegnato per l'a.s. 2021/22 pari a euro 9.548,98 per tutto il personale scolastico. Tale percentuale è stata calcolata tenendo conto della reale proporzione tra il numero dei docenti e il numero degli ATA sul totale del personale scolastico. **Il bonus rientra in toto in contrattazione di Istituto.**
- **Ai docenti sono riservati anche** € **3.396,40** delle FF.SS. al PTOF a.s. 2021/2022, € **1.757,59** ore eccedenti a.s. 2021-2022, € **2.484,66** Aree a rischio a.s. 2021-2022, € **971,06** ore eccedenti a.s. 2020-2021, che sommati ai € **27.515,00** e ai **7.448,20** del bonus danno la cifra complessiva di € **50.966,51**.

Tali risorse sono destinate alla retribuzione di incarichi finalizzati al supporto logistico e organizzativo del PTOF, dell'attività didattica curricolare e di attività e progetti deliberati dal Collegio dei Docenti e parte integrante del Piano dell'Offerta formativa.

4. Per la definizione dell'importo spettante ai responsabili di sede/plesso si è tenuto conto della complessità della sede/plesso derivante dal numero di classi/sezioni presenti nella stessa: l'importo è stato calcolato sommando una quota fissa, dovuta all'incarico di responsabile, ed una quota variabile proporzionale al numero di sezioni/classi.
5. Le funzioni strumentali, i docenti collaboratori del DS, i responsabili di sede/plesso che sono anche coordinatori di gruppi di lavoro e/o membri di commissioni del Collegio Docenti non riceveranno ulteriore retribuzione per tali incarichi.
6. Il personale docente, le attività e i progetti vengono retribuiti in termini di ore di insegnamento e di non insegnamento così di seguito descritte:

DOCENTI **2021/2022**				LORDO D		
COMPENSO ORARIO LORDO TABELLARE PER ORE AGG DI INSEGNAMENTO (tabella CCNL/2007)				€ 35,00		
COMPENSO ORARIO LORDO TABELLARE per ORE AGG NON DI INSEGNAMENTO (tabella CCNL/2007)				€ 17,50		

	Unità (a)	Ore (b)	Totale ore	Quota h	Lordo dipend.	Lordo Stato
Collaboratore del DS, referente di grado Scuola secondaria di I grado, fiduciario sede S Secondaria	1	152	152	17,500	€ 2.660,00	€ 3.529,82
Collaboratore del DS con esonero, referente di grado Scuola Primaria, fiduciario sede S Primaria	1	92	92	17,500	€ 1.610,00	€ 2.136,47
Coord Infanzia C Collodi h25+2hx 2 sez	1	29	29	17,500	€ 507,50	€ 673,45
Coord Infanzia H.C. Andersen h25+2hx 2 sez	1	29	29	17,500	€ 507,50	€ 673,45
Coord Primaria Lambruschini Moduli h25+h2x 6 classi	1	37	37	17,500	€ 647,50	€ 859,23
Coord Primaria Don Dario Pasquini-Olmo h26+h2 x 9 classi	2	22	44	17,500	€ 770,00	€ 1.021,79
Coord Secondaria I grado - OLMO F.lli Pellas h22+2hx 5 sez	1	32	32	17,500	€ 560,00	€ 743,12
Integrazione Bonus sicurezza Secondaria OLMO	1	3	3	17,500	€ 52,50	€ 69,67
Componente commissione Formazione	1	17	17	17,500	€ 297,50	€ 394,78
Referente bullismo e cyberbullismo	2	9	18	17,500	€ 315,00	€ 418,01
Referente di Istituto DSA	1	22	22	17,500	€ 385,00	€ 510,90
Flessibilità orario docenti Scuola Infanzia	8	8	64	17,500	€ 1.120,00	€ 1.486,24
Animatore Digitale	1	62	62	17,500	€ 1.085,00	€ 1.439,80
Referente Commissione Progetti	2	17	34	17,500	€ 595,00	€ 789,57
Commissione Valutazione-NIV (Nucleo Interno Valutazione)	7	6	42	17,500	€ 735,00	€ 975,35
Commissione, Curricolo, Continuità, Orientamento studenti	6	7	42	17,500	€ 735,00	€ 975,35
Commissione Inclusione, Coordinamento e servizio agli studenti BES	7	9	63	17,500	€ 1.102,50	€ 1.463,02
Referenti coordinatori classi parallele Primaria	*7*	*6*	42	*17,500*	€ 735,00	€ 975,35
Tutor neoassunti	6	10	60	17,500	€ 1.050,00	€ 1.393,35
Segretario verbalizzante Consiglio intersezione	2	6	12	17,500	€ 210,00	€ 278,67
Segretario verbalizzante Consiglio di interclasse	3	6	18	17,500	€ 315,00	€ 418,01
Coordinatori e verbalizzatori Consigli di classe 1^-2^ Scuola Secondaria di I grado	7	14	98	17,500	€ 1.715,00	€ 2.275,81
Verbalizzatori e coordinatori classi 3^ Scuola Secondaria I grado	3	16	48	17,500	€ 840,00	€ 1.114,68
Coordinatori e verbalizzatori Dipartimenti Scuola Secondaria I grado	4	10	40	17,500	€ 700,00	€ 928,90
Verbalizzatore Esame di Stato 3^ Second.	1	4	4	17,500	€ 70,00	€ 92,89

COVID referente di Istituto	**2**	**15**	30	**17,500**	€ 525,00	€ 696,68
COVID referente di plesso o sede	**10**	**2**	20	**17,500**	€ 350,00	€ 464,45
Commissione orario secondaria	2	22	44	17,500	€ 770,00	€ 1.021,79
Commissione orario sostegno e operatori	3	14	42	17,500	€ 735,00	€ 975,35
Integrazione Bonus sicurezza	1	2	2	17,500	€ 35,00	€ 46,45
Integrazione BONUS FUNZIONI STRUMENTALI						
Area 1 PTOF	2	5	10	17,500	€ 175,00	€ 232,23
Area 2 CURRICOLO E CONTINUITA'	1	10	10	17,500	€ 175,00	€ 232,23
Area 3 INCLUSIONE BES	1+2	22	22	17,500	€ 385,00	€ 510,90
Area 4 INCLUSIONE INTERCULTURA	1	10	10	17,500	€ 175,00	€ 232,23
Area 5 VALUTAZIONE	1	10	10	17,500	€ 175,00	€ 232,23
TOTALE COMPENSI supporti e organizzazione					€ 22.820,00	€ 30.282,14
ATTIVITA'/ PROGETTI per tutti gli ordini di scuola						
Progetto GIOCHI MATEMATICI	1	10	10	17,500	€ 175,00	€ 232,23
organizzazione (10h org+2h docenza)	1	2	2	35,000	€ 70,00	€ 92,89
ATTIVITA'/ PROGETTI per la Scuola SECONDARIA						
Progetto KEY ENGLISH	2	20	40	35,000	€ 1.400,00	€ 1.857,80
Progetto Prima rudimenta latinae	2	15	30	35,000	€ 1.050,00	€ 1.393,35
PROGETTO L2		2+1	30	35,000	€ 1.050,00	€ 1.393,35
Progetto recupero lingua inglese TERZE	1	12	12	35,000	€ 420,00	€ 557,34
RECUPERO PRIMARIA		100	100	35,000	€ 3.500,00	€ 4.644,50
INGLESE recupero seconde	1	12	12	35,000	€ 420,00	€ 557,34
RECUPERO ITALIANO classi I e II	7	8	56	35,000	€ 1.960,00	€ 2.600,92
Referente organizzazione MAT-ITA PRIMARIA	1	5	5	17,500	€ 87,50	€ 116,11
MATEMATICA recupero I e II	7	9	63	35,000	€ 2.205,00	€ 2.926,04
TOTALE COMPENSI ATTIVITÀ/PROGETTI per tutti gli ordini di scuola					€ 12.092,50	€ 16.046,75
TOTALE compensi con il F.I.S.					€ 34.912,50	€ 46.328,89

PROGETTO per AREE A RISCHIO	unità(a)	ore (b)	Tot ore	quota h	Lordo dip	
MAT-ITA SECONDARIA RECUPERO ITALIANO classi III	3	8	24	35,000	€ 840,00	€ 1.114,68
MAT-ITA SECONDARIA MATEMATICA recupero III	3	8	24	35,000	€ 840,00	€ 1.114,68
LABORATORIO MAT-ITA	2	10,5	21	35,000	€ 735,00	€ 975,35
TOTALE AREA a RISCHIO					€ 2.415,00	€ 3.204,71

EDUCAZIONE FISICA	unità(a)	ore (b)	tot ore	quota h	lordo dip	
Gruppo sportivo pomeridiano	**1**	**18**	**18**	**35**	**630,00**	**831,60**

Art. 25 – Funzioni Strumentali al PTOF

1. Vengono attivate n. 5 funzioni strumentali per i docenti (come deliberato dal collegio dei docenti). Le risorse assegnate dal MIUR ammontano a **€ 3.396,40** lordo dipendente e sono attribuite in parti percentuali alle diverse funzioni come da tabella di seguito riportata:

Docenti	**Incarico Funzione strumentale TABELLA CORRETTA**	**Importo totale in € (lordo dipendente)**
n. 2	GESTIONE PTOF	430,00
n. 1	CURRICOLO - CONTINUITÁ - ORIENTAMENTO STUDENTI	600,00
n. 1+2	INCLUSIONE: Coordinamento e servizio agli studenti BES	1476,40
n. 1	INCLUSIONE: Intercultura, integrazione, accoglienza	390,00
n. 1	GESTIONE VALUTAZIONE (di sistema, degli apprendimenti, Autovalutazione d'Istituto	500,00
TOTALE		**€ 3.396,40**

2. Gli incarichi di funzioni strumentali svolti da più docenti in tempi diversi, danno luogo ad una retribuzione lordo dipendente che si ottiene dividendo l'importo totale attribuito alla funzione per i mesi in cui l'incarico è stato effettivamente svolto**.**

Art. 26 – Sostituzione docenti assenti

La quota complessiva per la sostituzione dei docenti assenti è pari a **€. 3.566,63** lordo dipendente, di cui **€ 1.757,59** lordo dipendente, attribuite dal MI per l'anno scolastico 2021/2022 e **€ 971,06** lordo dipendente ore eccedenti per sostituzione docenti assenti residue dell'a. s. 2021/2022 come riassunto nella sottostante tabella:

Attribuzioni MI ore eccedenti TABELLA CORRETTA	**Importo €**
Ore eccedenti per sostituzione docenti assenti residue dell'A. S. 2020/2021	**971,06**
Ore eccedenti per sostituzione docenti assenti dell'A.S. 2021/2022	**1.757,59**
Totale	**2.728,65**

Art. 27 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale scolastico

1. Ai sensi della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019, comma 249, le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la **valorizzazione le attività e gli impegni svolti del personale scolastico** per l'A.S. 2021/2022 corrispondono a €. **9.548,98, di cui il 78% ai docenti e il 22% agli ATA (vedi art. 22).**

Art. 28 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 29 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi. Per tali attività nella presente contrattazione è destinata di **euro 0** lordo dipendente.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni 5 compatibilmente con le esigenze di servizio.
3. Alla retribuzione dell'intensificazione dell'attività lavorativa connessa all'attuazione del PTOF viene destinata una quota del FIS pari a **€ 11.768,21** costituita da:
   - € **9.667,43** pari al 26% del FIS assegnato per l'A.S. 2021/2022;
   - BONUS valorizzazione personale scolastico, quota ATA pari al 22% ovvero € **2.100,78**.

   La ripartizione della quota del FIS per la retribuzione dell'intensificazione del personale ATA viene effettuata tenendo conto di questi due parametri:
   - Unità di personale come dall'organico di diritto utilizzato dal MIUR per le assegnazioni (18 ATA escluso il DSGA, 15 collaboratori scolastici e 3 assistenti amministrativi).
   - Necessità organizzative, didattiche e gestionali alla luce delle circolari ministeriali nr. 25141 del 10/08/2015 e 25421 del 12/08/2015 riferite all'art. 1 comma 332 della Legge 190 del 2014 (Legge di stabilità 2015).
   - Disponibilità ad espletare ulteriori funzioni e flessibilità oraria e operativa.

   Pertanto, nella ripartizione della quota FIS destinata al personale ATA spettano rispettivamente il **30% agli assistenti amministrativi** e il **70% ai collaboratori scolastici**, come meglio spiegato nel dettaglio nelle tabelle seguenti:

DESCRIZIONE	**%**	**Lordo Stato**	**Lordo dip.te**
FIS PERSONALE ATA compreso Bonus	26	15.616,41	**11.768,21**
Assistenti amm.vi	30	4.684,93	3.530,47

Collaboratori scolastici	70	10.931,48	8.237,74

FONDO D'ISTITUTO DESTINATO A RETRIBUIRE IL PERSONALE ASSISTENTE AMMINISTRATIVO

Descrizione	Lordo Stato	Lordo dip.te	3 unità
Importo orario tabellare	19,24	14,50	
Ore totali	243,48	243,48	
TOTALE	**4.684,93**	**3.530,47**	

FONDO D'ISTITUTO DESTINATO A RETRIBUIRE IL PERSONALE COLLABORATORE SCOLASTICO

Descrizione	Lordo Stato	Lordo dip.te	15 unità
Importo orario tabellare	16,59	12,50	
Ore totali	659,02	659,02	
TOTALE	**10.931,48**	**8.237,74**	

Collaboratori scolastici				Lordo Stato	Lordo dip.
				€ 10.931,48	**€ 8.237,74**
	ore	**unità**	**Totale ore**		**659,02**
Complessità scuola dell'Infanzia "Collodi"	14	2	28	unità: sezioni	
Complessità scuola dell'Infanzia “Andersen”	10	2	20	COLLODI	3
TOTALE	**42**	**4**	**42**	ANDERSEN	3
Sostituzione colleghi assenti nel plesso	10	14	**140**	unità: collaboratori scolastici **14**	
Sostituzione colleghi assenti in altro plesso	9	10	**90**		
TOTALE			**236**		
TOTALE			**278**		
Supporto per tutte le attività e piccole manutenzioni	11	14	154		
			0		
TOTALE	**10**	**14**	**140**		
Maggior carico di lavoro per emergenza Covid-19	**16**	**14**	**224**		
TOTALE			**656**		
Misura compenso orario lordo dipendente tabellare CCNL/2007 Tab. 6			€ 12,50		Area A
Misura compenso orario lordo Stato tabellare CCNL/2007 Tab. 6			€ 16,59		
SOMMA UTILIZZATA			**€ 10.881,40**		**€ 8.200,00**

Assistenti amministrativi			ore	Lordo Stato	Lordo dip.
			243,48	€. 4.476,76	€. 3.530,46
Descrizione	**ore**	**unità**	**Totale ore**		
Rilevazioni alunni e personale	33	3	99		
Collaborazione con DS per realizzazione PTOF					
	33	3	99		
Intensificazione per lavoro extra emergenza Covid-19	15	3	45		
TOTALE ORE	**75**	**3**	**243**		
Misura compenso orario lordo dipendente tabellare CCNL/2007 Tab. 6			€ 14,50		
Misura compenso orario lordo Stato tabellare CCNL/2007 Tab. 6			€ 19,24		
SOMMA UTILIZZATA			**€ 4.675,68**		**€ 3.523,50**

Art. 30 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2016-2018 da attivare nella istituzione scolastica.
2. Sulla base del piano delle attività del personale ATA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.
3. Per la retribuzione degli incarichi specifici da assegnare al personale ATA è destinato l'importo di **€ 2.044,02** lordo dipendente suddiviso come nella tabella che segue:

INCARICHI SPECIFICI 2021/22				
Descrizione		Lordo Stato	Lordo dip.te	
Assegnazione a.s. 2021/2022		2.712,41	2.044,02	
TOTALE		**2.712,41**	**2.044,02**	

4. Vengono attribuiti n. 14 incarichi specifici per i collaboratori scolastici e n. 3 incarichi specifici per il personale amministrativo.
5. Gli incarichi specifici per gli A.A sono stati attribuiti in parti uguali a tre assistenti amministrativi. Nella tabella sottostante vengono riportati gli importi degli incarichi assegnati.

INCARICHI SPECIFICI 2021/2022										
Descrizione		Lordo Stato	Lordo dip.te							
TOTALE		**2.712,41**	**2.044,02**							
Importo spettante agli aa.ss.	30 %	813,71	613,20	n. 3 AA.AA.						
Importo spettante ai cc.ss.	70 %	1.898,70	1.430,82	n. 8 CC.SS.						
TOTALE		100%	2.044,02							

5. La natura degli incarichi specifici assegnati dal Dirigente scolastico è descritta in modo sintetico nella seguente tabella riassuntiva:

Incarichi specifici Assistenti Amministrativi		
Unità di personale	Tipologia di personale	Incarico
n. 1	Assistente amministrativo	Coordinamento Area Didattica (incarico di 14 ore, € 203,00 lordo dipendente)
n. 1	Assistente amministrativo	Coordinamento Area personale (incarico di 14 ore, € 203,00 lordo dipendente)
n. 1	Assistente amministrativo	Gestione graduatorie, contratti e stato giuridico (incarico di 14 ore, € 203,00 lordo dipendente)
TOTALE SOMMA UTILIZZATA	**€ 808,14 lordo Stato**	**€ 609,00 lordo dipendente**

Incarichi specifici Collaboratori Scolastici		
Unità di personale	Tipologia di personale	Incarico
n. 14	Collaboratori Scolastici	Assistenza e supporto alla didattica.
TOTALE SOMMA UTILIZZATA	**€ 1.857,80 lordo Stato**	**€ 1.400,00 lordo dipendente**

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 30 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.

5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 31 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.
3. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione non spettano compensi a valere sul FIS.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 32 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 33 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50 % di quanto previsto inizialmente.
4. In caso di assenze superiori ai 20 giorni tutti i compensi accessori sono ridotti in proporzione.

Parte pubblica

Dirigente Scolastico Prof. **FRANCESCO M. MANNO** _____

Parte sindacale

FLC/CGIL _____

UIL SCUOLA _____

CISL SCUOLA Prof.ssa **Simonetta Baldoncini** _____

SNALS-CONFSAL Ins. **Daniela Bruni** _____

FED. NAZ. GILDA/UNAMS _____

ANIEF _____